

Franco Marini presenta le memorie di Gorrieri

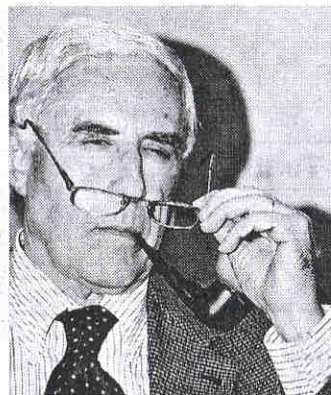
Sarà il presidente del Senato, Franco Marini, a presentare oggi l'ultima intervista di Ermanno Gorrieri, partigiano, sindacalista, cooperatore, parlamentare, ministro e cattolico democratico morto tre anni fa. La cerimonia - promossa dal Centro culturale Francesco Luigi Ferrari - si svolgerà alle 16,30 a palazzo Europa (via Emilia Ovest 101). «(Quasi) un'autobiografia. L'ultima intervista di Ermanno Gorrieri» è il libro curato dallo storico Paolo Trionfini che fa parte della collana "I Quaderni del Ferrari" del centro culturale modenese, che contiene alcune delle ultime memorie dell'ex ministro: una serie di passaggi biografici che hanno scandito la parabola storica che lo ha visto protagonista sulle scene politiche e sociali del

Il presidente del Senato oggi pomeriggio sarà ospite al Centro Ferrari a palazzo Europa

Novecento. Si parte dalla sua formazione in famiglia, all'università e all'interno dell'associazionismo fino al suo impegno di "partigiano bianco" sulle montagne della Repubblica di Montefiorino; dal dopoguerra agli incarichi nazionali nella Dc, in

Sarà presentato il libro dello storico Trionfini Cavazza: contributo al vero cambiamento

Parlamento, nel ministero del lavoro, nel sindacato della Cisl e nel mondo della cooperazione. Gorrieri descrive la fine della sua esperienza nella Dc e prefigura la necessità ancora più reale, dopo la caduta del muro di Berlino, di una politica di sinistra



che vede assieme i cattolici riformisti e il riformismo di sinistra. «Il libro che presentiamo - spiega Gianpietro Cavazza, presidente del Centro culturale Francesco Luigi Ferrari - ci consente di scoprire l'esistenza di un metodo e di una spiritualità nell'a-

gire di Gorrieri, utile per quanti anche oggi intendono portare un proprio originale contributo alla costruzione della società nonché al suo cambiamento. L'accento sulle intenzioni, oltre che rilevanti sul piano culturale, non sono estranee al raggiungimento o meno degli obiettivi individuati pur non garantendo un risultato favorevole, come rileva lo stesso Gorrieri al termine dell'intervista, ma ugualmente in grado di dare un senso pieno alla propria vita: 'Credo di aver fatto il mio servizio. Dal punto di vista dei risultati, ne è valsa la pena se sono abbastanza saggio per capire che si lavora per ottenere cento e si ottiene uno. E si dice: meglio che niente. Non si ottiene mai dieci degli obiettivi che ci si propone'».